



COMUNE DIMONTALTO DICASTRO

Provincia di Viterbo

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 111 del 28-04-2016

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2016 - CONFERMA TARIFFE

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **Aprile** a partire dalle ore **11:50**, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Il SIG. SERGIO CACI, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CACI SERGIO	SINDACO	Presente
2	BENNI LUCA	VICE SINDACO	Assente
3	SACCONI ELEONORA	ASSESSORE	Presente
4	MEZZETTI TITO	ASSESSORE	Presente
5	LA MONICA MARCO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MAURIZIO DI FIORDO che provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 è stato ulteriormente differito dal 31/03/2016 al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli Enti Locali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2010 con cui sono state recepite le fasce di consumo previste dall'atto di indirizzo della conferenza dei Sindaci n. 41 del 23/04/2009;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 22/04/2010 con cui sono state recepite le tariffe per il servizio idrico integrato in ottemperanza all'atto di indirizzo della conferenza dei sindaci n. 41 del 23/04/2009;

PRESO ATTO del risultato referendario del Giugno 2011;

EVIDENZIATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/09/2011 il Servizio Idrico integrato è stato ricondotto alla gestione diretta da parte del Comune, che pur facendo parte dell'ATO non ha ancora conferito la gestione del servizio al gestore unico;

VISTO l'art. 154 del D.Lgs. 152/2006 secondo il quale *“la tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio chi inquina paga”*;

EVIDENZIATO altresì che, secondo la normativa vigente, le entrate del servizio idrico integrato non possono superare i costi di gestione come sopra identificati;

VISTO il prospetto dei costi di gestione del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2015, riguardante la determinazione dei costi e dei ricavi del servizio predetto redatto dal Servizio IV – Ragioneria e Personale, agli atti del Servizio V – Tributi;

RICHIAMATO l'atto di orientamento/indirizzo n. 41 della 45^a Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province;

RICHIAMATA altresì la sentenza del TAR Lazio n. 664/2012 con particolare riferimento al punto 11 che recita *“Sarebbe pertanto impossibile prevedere una riduzione tariffaria a favore degli utenti che sono forniti di acqua non idonea al consumo umano, fermo restando che l'utente di fatto, non consumando l'acqua non adatta all'uso umano, non pagherà alcun corrispettivo, e che in tutte le situazioni di inerzia o impossibilità di erogazione di acqua potabile l'Autorità competente ha previsto la sostituzione di fornitura alternativa con autobotti”*;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha provveduto a installare impianti di dearsenificazione per l'erogazione dell'acqua potabile destinata al consumo umano, le cosiddette “casine dell'acqua” che erogano gratuitamente acqua naturale fino a 10 litri giornalieri;

VISTA la delibera n. 138/2014 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico con cui sono state approvate le tariffe idriche per gli anni 2014 e 2015, nel rispetto delle prescrizioni introdotte con la deliberazione 643/2013/R/DR, e in riferimento alla corretta imputazione dei contributi pubblici erogati per la risoluzione dei problemi di arsenificazione presenti nel territorio dell'ATO n. 1 Lazio Nord-Viterbo;

RILEVATO che l'articolazione della tariffa da applicare deve essere composta:

- per l'acquedotto da una quota fissa annuale e in corrispettivi unitari riferiti ai quantitativi erogati secondo il criterio degli scaglioni di consumo;
- per la fognatura e la depurazione in corrispettivi unitari riferiti ai quantitativi erogati;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 243, comma 2 e 3 del D.Lgs. 18.08.2000, no. 267 “T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, per la determinazione della tariffa, deve essere tenuto conto della spesa complessiva derivante dalla gestione per il servizio degli acquedotti, e quindi comprendere gli oneri diretti ed indiretti del personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti il rimborso delle rate di ammortamento per i mutui assunti a carico del comune e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23/07/2015 con la quale venivano rimodulate le tariffe per l'anno 2015 al fine di garantire gli equilibri di bilancio;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.Lgs 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile dei Servizi finanziari, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA n. 111 del 28-04-2016

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) di prendere atto del prospetto dei costi di gestione del Servizio Idrico Integrato relativo all'anno 2015 predetto redatto dal Servizio IV – Ragioneria e Personale, agli atti del Servizio V – Tributi;
- 2) di confermare anche per l'anno 2016 la tariffa relativa al servizio idrico integrato in tutte le sue componenti: canone acqua, canone depurazione e canone fognatura, come di seguito specificate:

Tariffa di acquedotto:

tariffa agevolata	€/mc 0,61
Tariffa base	€/mc 0,93
Tariffa 1^ eccedenza	€/mc 1,07
Tariffa 2^ eccedenza	€/mc 1,22
Tariffa 3^ eccedenza	€/mc 1,52

Tariffa fognatura costo/mc = €/mc 0,13

Tariffa depurazione costo/mc = €/mc 0,37

- 3) di confermare anche per l'anno 2016 le quote fisse di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2010 “*Recepimento fasce di consumo in ottemperanza all'atto di indirizzo della conferenza dei Sindaci n. 41 del 23/04/2009 – Modifica al Regolamento distribuzione acqua potabile*”
- 4) di dare atto che le suddette tariffe decorrono dal 1 gennaio 2016;
- 5) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma, dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio TRIBUTI sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
DOTT. MARA DE ANGELIS

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI
DOTT.SSA ELISA GIANLORENZO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO SIG. SERGIO CACI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MAURIZIO DI FIORDO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO SAVINO LABRIOLA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO SAVINO LABRIOLA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO SAVINO LABRIOLA

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAVINO LABRIOLA
